

**Il gioco** Ancora due giorni per il toto-sindaco  
Servizio a pagina 47

**Chiavari** Lo zucchetto di Pio IX alla Società Economica  
Servizio a pagina 48

**La domenica** Nella centrale Enel come al parco giochi  
Servizio a pagina 48

**Mercato** Chi va e chi viene tra Genova e Sampdoria  
Fulvio Banchemo a pagina 51

## L'assedio I centri sociali infiammano un altro sabato

Ieri Marassi sotto scacco degli anarchici che hanno tentato di bloccare il comizio di Forza Nuova. Cassonetti incendiati e fotografi aggrediti

### Shanghai L'occasione mancata

di Luca Marchesi\*

Caro Direttore, sono tornato da una visita di 9 giorni all'Expo internazionale di Shanghai in Cina; importante momento di incontro internazionale che vede l'Italia ed il suo meraviglioso padiglione espositivo a detta di tutti gli operatori del settore e dell'opinione pubblica, come il meglio riuscito, per via della varietà e del gusto delle installazioni proposte e della funzionalità promozionale del meglio dell'Italia, delle sue regioni e del «made in Italy». Padiglione che sarà visitato secondo le stime degli organizzatori dell'Expo e del nostro ufficio consolare da oltre 70 milioni di visitatori (ad occhio nudo) e da miliardi di persone nel mondo attraverso il canale satellitare cctvc e altri che quotidianamente documentano le manifestazioni e le iniziative dell'Expo.

Una grande occasione per l'Italia e le regioni italiane, di promuovere il meglio del loro territorio, per attrarre turismo ed investimenti. A tal fine, il padiglione italiano è stato concepito per ospitare in una sua

parte, una vasta area che verrà assegnata alle Regioni Italiane a rotazione, per promuovere il loro territorio nella più importante «vetrina mediatica» del momento.

L'unica regione del Nord Italia che non avrà questo spazio, sarà la Liguria.

La Liguria non c'è, perché forse, mi spiega il vice direttore dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero di Shanghai, «al momento dell'organizzazione, diversi anni fa, le priorità della Liguria erano altre».

E così, un evento mondiale, nel quale l'Italia ha il merito di giocare un ruolo da protagonista, dal quale tutte le regioni trarranno sicuramente beneficio in termine di ritorno di immagine ed investimenti, noi restiamo invisibili, sconosciuti, per colpa di una Politica Regionale provinciale e distratta, che invece di guardare all'interesse generale dei Liguri, ed investire tempo ed energie sulla promozione del nostro territorio e delle nostre imprese nel più grande mercato del mondo, avendone la possibilità... resta ancora una volta a guardare.

\*Presidente Associazione Janua

Federico Casabella

Hanno sfilato, contestato, rovesciato e bruciato. Creato disordini e timori e aggredito due fotoreporter. Una cinquantina di giovani anarchici e dei centri sociali sono tornati ad assediare Genova, città che si ribella a tutto tranne che all'arroganza di chi si impone con metodi violenti. Prima era stata la processione del Corpus Domini a finire nel mirino dei ragazzotti, ieri hanno scelto un obiettivo meno sensibile: quelli di Forza Nuova. Se non se ne sono suonate di santa ragione è per l'ingente cordone di polizia che ha diviso il corteo (non autorizzato) degli anarchici dal comizio (autorizzato) del movimento di estrema destra. Ad essere assediata è stata la porzione del quartiere di Marassi compresa tra piazza Manzoni e corso Sardegna da autonomi che «sfilavano» dietro allo striscione «Genova Antifascista» con caschi in testa e visi coperti da passamontagna: cassonetti rovesciati e dati alle (...)

segue a pagina 47

### SANTA MARGHERITA LIGURE



Massimiliano Lussana a pagina 24

### Un successo Nell'agorà il faccia a faccia Feltri-Santoro

Non è stato un duello all'ultimo sangue fra Vittorio Feltri e Michele Santoro, ma un'agorà piena di contenuti, anglosassone *fair play* e pure eleganza. Quella dell'altra sera in centro a Santa Margherita è stata anche fra le più signorili piazze organizzate in Italia, proprio come nell'antica Grecia, dove si è parlato di cultura, giornalismo e politica. E non poteva essere altrimenti. Perché l'evento era stato concepito anche da una delle nobildonne della stampa italiana. Fiorella Minervino, presidente della giuria, si è presentata sul palco con pochissimi gioielli e un bellissimo vestito, (...)

segue a pagina 48

### DUE RAGAZZINI A QUINTO

## Rapinati del cellulare sul treno

Due giovani si sono fatti dare i telefoni e alla fermata sono fuggiti

### Fiera di S. Pietro La protesta degli abitanti della Foce

La Fiera di San Pietro sarà anche una manifestazione di grande richiamo, con le sue varie bancarelle, merce di tutti i tipi e col gran finale: i fuochi d'artificio di questa sera alle 23.30. Tutto questo entusiasmo non è però condiviso da un folto gruppo di persone: gli abitanti e i negozianti della Foce. I primi lamentano le restrizioni cui sono costretti nei due giorni dell'allestimento della fiera, con l'impossibilità di parcheggiare le auto e l'obbligo di rimuoverle: uno stato di fatto che li costringe a essere relegati in casa. I negozianti invece mal sopportano la presenza degli ambulanti («per lo più cinesi ed extracomunitari con un livellamento verso il basso della qualità delle merci») che li ostacola nel loro lavoro abituale.

Il viaggio in treno di due giovani amici si è bruscamente interrotto l'altro pomeriggio alla stazione ferroviaria di Genova Quinto. Dopo essere infatti stati vittima di una rapina sul convoglio, i due malcapitati sono scesi dal treno per fare la denuncia. Dei responsabili della rapina però nessuna traccia. Altrettanto lealmente, infatti, sono riusciti a far perdere le loro tracce. Fortunatamente per i rapinati, i malviventi si sono accontentati di due telefoni cellulari.

I due amici, di nazionalità italiana ed entrambi minorenni, hanno raccontato agli agenti delle volanti dell'Ufficio Prevenzione Generale, alla stazione di Quinto, che mentre viaggiavano in un vagone del treno diretto a Torino, due ragazzi, che avevano circa la loro età, sono saliti a loro volta. Forse approfittando del fatto che nelle vicinanze c'erano pochi viaggiatori, i due nuovi arrivati hanno iniziato a infastidire i due ragazzini. Prima qualche parola di troppo, qualche insulto, poi sono passati alle minacce e hanno chiesto che fossero consegnati loro i telefonini. I due non hanno avuto scelta e glieli hanno dati. Intanto si avvicinava la stazione di Quinto. I primi a scendere, veloci come lepri, sono stati i rapinatori, che subito si sono confusi tra i viaggiatori in attesa sul binario e sono spariti.

Ai rapinati non è rimasto niente altro da fare che sporger denuncia.

### AI LETTORI

Ci scusiamo moltissimo con i lettori perché, per motivi tecnici, che ci impediscono di aumentare la foliazione a dodici pagine, come avvenuto spessissimo nelle ultime settimane e anche ieri, oggi siamo costretti a presentare un notiziario ridotto. Sapremo, come sempre, farci perdonare nei prossimi giorni.

**ecomission**  
Electric Vehicle Company  
Genova Italy

**Sfonda con l'Elettrico!**

**Prova Ecojumbo 5000W**

un progetto di: **W. Pilloni**

www.ecomission.it  
Via Merano, 82a Genova Sestri P.  
Tel. 349-6696916 - 0106143134

### LA NOTIZIA PIÙ IN VISTA

## Protezione totale con lenti polarizzate

A DISPOSIZIONE IL TEST DELLE LENTI POLARIZZATE

- proteggono dai raggi nocivi
- eliminano il fastidioso riverbero
- visione nitida e colori più brillanti
- GRADUABILI PER LA VISTA

NEI NOSTRI CENTRI OTTICI INTERESSANTI PROMOZIONI

**ISOLANI**  
ISTITUTO OTTICO  
GENOVA - RECCO - RAPALLO - SESTRI LEVANTE

info@isolani.com - www.isolani.com